

Objekttyp: **TableOfContent**

Zeitschrift: **L'educatore della Svizzera italiana : giornale pubblicato per cura della Società degli amici dell'educazione del popolo**

Band (Jahr): **77 (1935)**

Heft 12

PDF erstellt am: **31.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

"L'Educatore,, nel 1935

Indice generale

N. 1 (GENNAIO) Pag. 1

L'educazione del volere nella scuola (G. Lombardo-Radice).

L'educazione familiare e scolastica contemporanea è, in gran parte, fuori di strada: Saponaro, Bernabei, Russell, Alessandrini, Reynier, Orestano, Herbart, Pestalozzi, Kant.

E. Pestalozzi filosofo e politico.

Le meravigliose scuole ticinesi di una volta: 1884-1885.

Il corso agazziano di Roma.

Doni alle Scuole Maggiori: Diapositive per l'insegnamento della igiene.

Il famigerato razzismo

Grado superiore di Brione Verzasca: La lavorazione del legno.

Fra libri e riviste: Breve storia di un popolo limitaneo - Lavori manuali nelle scuole elementari e professionali - Verso la nuova scuola - Raffigurazioni - Les textes français - Barbaro dominio - Chi l'ha detto? - Come si fotografa oggi.

Posta: Scuola attiva - Leggere, scrivere e «abacar» - La spedizione polare di Andrée - Gli stornelli della mamma.

N. 2 (FEBBRAIO) Pag. 41

Vecchi abecedari (Arminio Janer).

Segnalazioni: Moretti-Maina - Trabalza e Allodoli - Paribeni, Mariani, Serra (Piero Bianconi).

Il prof. Cesare Curti.

Il prof. Pietro Marcionetti e le due Mani.

Notizie scolastiche luganesi: 1883-1934 (E. Pelloni).

Fra libri e riviste: Athena fanciulla - Il prof. Guido Villa - Prof. Piero Martinetti - Manuale del Turismo - Antonio Caccia da Morcote - Dea Vesta - Il Grigione italiano e i suoi uomini - Campane e campanari - Per l'agraria nella scuola elementare - Dizionario umoristico - Giustizia e grazia - La nuova filosofia della natura in Germania - Il mare.

Posta: Diapositive d'igiene - Come vengono classificate le materie d'insegnamento nelle scuole popolari? - Su Romeo Manzoni - Scuola, non «Café chantant» - Collaborazione.

N. 3 (MARZO) Pag. 81

Per i Corsi di economia domestica (Erminia Nottaris-Macerati).

Nota dell'«Educatore».

Un po' di A B C di pedagogia e di didattica: Libertà e Lavoro, o licenza, capricci e poltroneria? (Vittore Frigerio, Ferrière, Gabrielli, Franzoni, Claparède, G. Rusconi, Lombardo-Radice, Marsili, E. P., De Sanctis, Spirito, F. Ravelli, Decroly, Dewey).

Selezione insufficiente?

Fra libri e riviste: Prof. Guido Villa - Lorenzo Giusso - Corografie e icnografie della regione ticinese dai primordi al 1850 - L'eroe di Amba Alagi - S. Maria del Monte sopra Varese - La separazione delle razze.

Necrologio sociale: Innocente Giannini - Luigi Casoli.

Posta: Diapositive - Il quaderno dell'orto scolastico - Scuole Maggiori e docente unico - «Zenzuin» - Quaderno unico? - L'insufficiente cultura generale delle maestre di Asilo.

Gli insegnamenti speciali.

* * *

N. 4-5 (15 APRILE-15 MAGGIO)

Pag. 121.

Prof. Dott. Giovanni Censi (E. Pelloni).

Ristampe di Francesco Chiesa (Piero Bianconi).

Spoglio bibliografico degli scritti di Giuseppe Lombardo-Radice.

Utilizzazione casalinga della farina di castagne (A. Fantuzzi).

Fra libri e riviste: Le guerre puniche - A regime... ma senza rinunce - Fidelis Petilia.

Necrologio sociale: M.o Pasquale Ambrosini - Rosa Brignoli - Luigi Camponovo.

Posta: La viticoltura nel Malcantone.

* * *

N. 6-7 (15 GIUGNO-15 LUGLIO)

Pag. 153.

Agli ex allievi di don Luigi Imperatori e del professore Francesco Gianini.

Nota dell'«Educatore».

Il direttore Giovanni Censi (Alberto Norzi - Emilio Küpfer - Giuseppe Grandi - Antonio Galli - E. Pelloni).

Spoglio bibliografico degli scritti di Giuseppe Lombardo-Radice, dal 1899 al 1934 (Fine).

Come lavorano i fanciulli: «Aspetti di vita montana» di Guido Bolla.

Didattica «novità» vacanze.

Fra libri e riviste: Problemi vivi e orizzonti nuovi dell'educazione nazionale - «Italia mia, benchè il parlar sia indarno» - Les lois de l'évolution - Prof. J. P. Reymond - La meravigliosa storia del libro - Arturo Foà.

Necrologio sociale: Cesare Vas-

salli - Francesco Bertola - Giovanni Camponovo.

Posta: I nuovi programmi - Scuola Maggiore di Breno.

* * *

N. 8-9 (15 AGOSTO-15 SETTEM.)

Pag. 193.

XCIII assemblea sociale: Faido 29 settembre 1935 - Ordine del giorno - Relazioni presentate alle ultime assemblee - Partenze per Faido.

Nuove indagini sui «Promessi Sposi»: A proposito delle «Note manzoniane» di Reto Roedel (A. Janner).

Appunti di un viaggio pedagogico (G. Lombardo-Radice).

Nota dell'«Educatore».

Piante ed insetti (M. JAEGGLI).

Gli apparecchi scientifici del prof. Giovanni Censi (Giacinto Albonico).

Le scuole Normali nel pensiero di Giovanni Censi: I. Prefazione al Programma del 1903 - II. Emendamenti proposti al Disegno di Legge scolastica del 1907.

Giovanni Censi insegnante ed educatore al Liceo Cantonale ed al Corso pedagogico complementare (Edo Rossi).

Un Corso di economia domestica a Bosco-Gurin (G. Sartori).

Saluto alla Patria (G. Massella).

Rossura (Giovanni Massella).

Fra libri e riviste: Nicolao della Flue.

Posta: I nuovi programmi, elementare e maggiore.

* * *

N. 10 (OTTOBRE) Pag. 233.

La XCIII Assemblea Sociale a Faido.

Relazione della Commissione Dirigente.

Nota dell'«Educatore».

In tema di circolazione stradale e di trasporti moderni (Mario Giorgetti).

Dott. Antonio Caccia da Morcote.

Il vero Machiavelli.

Per vivificare la Lettura e la Recitazione nelle Scuole Elementari: Grande efficacia degli esercizi di drammatizzazione.

Elogio della Pedanteria.

Fra libri e riviste: Pedagogia di apostoli e di operai - La scuola del lavoro - Nuove pubblicazioni - Educazione pratica della volontà - E' nato un bambino! - Corso fondamentale di aritmetica per le scuole tecnico-ginnasiali - Commento ai nuovi programmi per le scuole elementari - Le travail par équipes à l'école - Le mie prigioni - Giovanni Vidari.

Necrologio sociale: Cesare Berretta - Prof. Giovanni Ballinari.

Posta: L'incisore Pedretti di Sigirino - Mezzi didattici per le scuole elementari e maggiori - Grembiati neri nelle scuole elementari minori femminili?

N. 11 (NOVEMBRE) Pag. 273.

Le Scuole elementari e maggiori nel pensiero degli Ispettori scolastici: Anni 1932-33 e 1933-34.

Nota dell'«Educatore».

Lo sviluppo della Libreria Patria (Prof. Lodovico Morosoli).

Una vecchia «scuola dell'avvenire» (Fabio Maffi).

Le Scuole Normali ticinesi nel pensiero di Giovanni Censi: Programma del 1903.

Il maestro Clemente Gianettoni e gli orti scolastici.

Parlare, disegnare, scrivere.

Le attività manuali nelle Scuole del Dott. Decroly.

Fra libri e riviste: Pedagogia di apostoli e di operai - Umanesimo - Almanacco Pestalozzi 1936 - Passi scelti di Enrico Pestalozzi - Civitas Dei - Pour la Patrie - Ma vie a commencé hier - La formazione professionale del personale insegnante delle Scuole primarie.

Necrologio sociale: Emilio Brignoni.

Posta: I nuovi programmi, elementare e maggiore - L'incisore Pedretti di Sigirino.

N. 12 (DICEMBRE) Pag. 313.

Il XL.o della Scuola Cantonale di Commercio: Dal discorso del direttore prof. M. Jäggi.

Nota dell'«Educatore»: Il prof. Giovanni Nizzola ideatore della Scuola Cantonale di Commercio.

La Biblioteca Cantonale (Lodovico Morosoli).

Mille anni sullo stesso podere: La Demopedeutica e le case coloniche.

Pedagogia ortogenetica.

I fanciulli, l'argilla e la plastilina.

L'insufficiente preparazione didattica, la lettura e la recitazione.

Pe salvare la libertà.

Fra libri e riviste: Pedagogia di apostoli e di operai. - Svizzero - Bianconi, Bertolini - Annuaire de l'Instruction publique en Suisse 1935.

Necrologio sociale: Ettore Morasini - M.o Pasquale Guerra.

L'«Educatore» nel 1935: Indice generale.

Le seule avantage qu'on a de vieillir, c'est qu'on devient sourd.

Giorgio Clemenceau.

I doveri elementari dello Stato

Il Lavoro nel nuovo Programma delle Scuole Magistrali di Locarno

Notevole la parte fatta al LAVORO dal Programma delle nostre Scuole magistrali. Per esempio:

TIROCINIO; classe seconda e terza m. e f.: *« Preparazione di materiale didattico »*

AGRIMENSURA; classe seconda e terza maschile; *« Le lezioni si svolgono all'aperto in almeno otto pomeriggi, sotto la guida di un esperto che mette a disposizione strumenti e materiale ».*

SCIENZE; classe prima m. e f.: *« Confezione di un erbario. Studio sul terreno delle principali forme di associazioni vegetali, dagli adattamenti delle piante agli ambienti in cui vivono (idrofilo e xerofilo) e delle conquiste dei suoli e delle acque da parte dei vegetali inferiori ».*

Classe seconda m. e f.:

« Esercitazioni pratiche di laboratorio e costruzione di apparecchi rudimentali per l'insegnamento scientifico... Gite scolastiche. Visite a stabilimenti ».

AGRARIA; masch. e fem.: *« Esercitazioni pratiche nell'orto annesso alla scuola. Escursioni. L'insegnamento dell'agricoltura consisterà principalmente di esercitazioni pratiche. La teoria deve possibilmente dedursi dalla pratica e, in ogni modo, svolgersi in connessione con la medesima ».*

ECONOMIA DOMESTICA; classe terza fem.: *« Esercitazioni pratiche nel convivio. Prima dell'esame di patente le alunne maestre devono aver avuto occasione di frequentare (OBBLIGATORIAMENTE) un corso speciale diretto da maestra specializzata ».*

LAVORI MANUALI; classe prima m. (2 ore): *« Sviluppo del programma 25 febbraio 1932 per le attività manuali nelle classi prima e seconda elementare ».*

Classe seconda m. (2 ore): *« Id. nelle classi terza, quarta e quinta ».*

Classe terza m. (2 ore): *« Id. nelle Scuole maggiori ».*

Classe seconda femminile (1 ora): *« Come nella classe prima maschile, con l'aggiunta della terza elementare ».*

MUSICA E CANTO CORALE; tutte le classi: *« Strumento musicale (facoltativo); un'ora per classe, violino piano o harmonium ».*

LAVORO FEMMINILE: due ore per ciascuna delle tre classi.

Si applichino tutti questi punti del programma: soltanto allora potremo dire di essere in carreggiata e anche le Scuole popolari faranno un passo innanzi.

DIR. E. PELLONI

Fabrizio Fabrizi o la pedagogia comacina

I. Preamboli — II. Dopo quarant'anni: la Relazione del prof. Giacomo Bontempi "Del modo più facile e conveniente d'introdurre i Lavori manuali nelle Scuole popolari,, (11 settembre 1893) — III. Note (XIV) alla Relazione del prof. Bontempi (settembre 1933) — IV. Appendice: Mani e Braccia, Cuore, Testa.

Pedagogia pratica

I. Premessa — II. Programma didattico particolareggiato di una quinta classe mista (M.o C. Ballerini) — III. Note bibliografiche — IV. Appendici.

Per le "Università in zoccoli,, del Ticino

I. Le antiche Scuole Maggiori facoltative erano superiori alle attuali Scuole Maggiori obbligatorie? — II. Il Cinquantenario dell'"Università in zoccoli,, di Breno (1883-1933) — III. Per le nuove Scuole Maggiori (1923) — IV. Sull'indirizzo delle Scuole Normali ticinesi.
I Docenti e il Lavoro.

Per i nostri villaggi

I. Dopo il Corso di Economia domestica di Breno (19 gennaio - 19 marzo 1932) — II. Carlo Dal Pozzo, ossia "I ca e ra gent dro me païs,, e i Lavori manuali per gli ex-allievi delle Scuole Maggiori — III. Mani-Due-Mani.

*Rivolgersi all'Amministrazione dell'"Educatore,, in Lugano,
inviando per ogni opuscolo fr. 1.- in francobolli.*

I doveri elementari dello Stato

La Scuola come comunità di lavoro e le Scuole magistrali

«Il costituirsi della nuova scuola non è legato a determinate condizioni esteriori, non richiede speciali apprestamenti, mezzi didattici particolari. Ogni anche più umile, povera scuola può divenire una comunità di lavoro come io la intendo: vorrei quasi dire che, quanto minori sono i mezzi materiali di cui la scuola dispone, quanto maggiori le difficoltà esteriori che deve superare, tanto più rapida e profonda può essere la sua trasformazione, tanto più grande la sua efficacia educativa. Occorre soltanto un cuore di maestro, il quale sappia comprendere, da educatore, i bisogni spirituali dei propri alunni, i bisogni dell'ambiente dove opera, e viva le idealità della sua Patria.

Non dico che trovare tali maestri sia facile, dico che essi sono *la prima condizione* perchè gli ideali della nuova scuola possano gradatamente farsi realtà, e che *le maggiori cure di chi presiede alla pubblica istruzione dovrebbero essere rivolte ad attirare verso l'insegnamento, a preparare per l'insegnamento* queste nature di educatori e di educatrici, perchè, qualora esse manchino, a ben poco gioveranno i mezzi materiali messi a disposizione delle scuole, l'introduzione di nuovi programmi e di nuovi metodi, la cui efficacia resterà sempre nulla, se essi, prima che dagli alunni, non saranno vissuti dai maestri». (pag. 51).

G. GIOVANAZZI, «La Scuola come comunità di lavoro» (Milano, Ant. Valardi; 1930, pp. 406, Lire 12).

AL GRAN CONSIGLIO E AL GOVERNO: Indispensabili nel Cantone Ticino sono pure i Corsi estivi di perfezionamento (lavori manuali, agraria, asili infantili e le elementari) i Concorsi a premio (cronistorie locali, orti scolastici, didattica pratica), le visite alle migliori scuole d'ogni grado della Svizzera e dell'Estero - e una riorganizzazione del Dipartimento di P. E.: due Segretari molto versati nella conoscenza dei problemi delle Scuole elementari e degli Asili il primo, e delle Scuole secondarie e professionali l'altro (V. "Educatore", del 1916 e degli anni seguenti).

(Gennaio 1932)

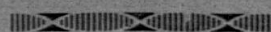
Editrice: **Asso azionaria** **azionario per il Mezzogiorno**
ROMA (112) Via Monte Giordano 36



Il Maestro Esploratore

Scritti di Giuseppe Lombardo Radice, Ernesto Pelloni, Cristoforo Negri, Ebe Trenta, Avv. A. Weissenbach, C. Palli, R. De Lorenzi — e 45 illustrazioni.

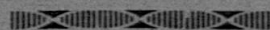
2.o Supplemento all'„Educazione Nazionale“ 1928



Lezioni all'aperto, visite e orientamento professionale con la viva collaborazione delle allieve.

Scritti di A. Bonaglia, Giuseppe Lombardo Radice, E. Pelloni
62 cicli di lezioni e un'appendice

3.o Supplemento all'„Educazione Nazionale“ 1931



Pestalozzi e la cultura italiana

(Vol. di pp. 170, Lire 16; presso l'Amministrazione dell'„Educatore,, fr. 4.30)

Contiene anche lo studio seguente:

Pestalozzi e gli educatori del Cantone Ticino

DI ERNESTO PELLONI

Capitolo Primo: Da Francesco Soave a Stefano Franscini

I. Un giudizio di Luigi Imperatori. - II. Francesco Soave. - III. Giuseppe Bagutti. - IV. Antonio Fontana. - V. Stefano Franscini. - VI. Alberto Lamoni. - VII. L. A. Parravicini.

Capitolo Secondo: Giuseppe Curti

I. Pestalozzi e i periodici della Demopedeutica. - II. La «Grammatichetta popolare» di Giuseppe Curti. - III. Precursori, difensori e critici. - IV. Curti e Romeo Manzoni. - V. Verso tempi migliori.

Capitolo Terzo: Gli ultimi tempi

I. Luigi Imperatori e Francesco Gianini. - II. Alfredo Pioda. - III. Conclusione: I difetti delle nostre scuole. Autoattività, scuole e poesia. - Autoattività, scuole ed esplorazione poetico-scientifica della zolla natia. - L'autoattività e l'avvenire delle scuole ticinesi.